



# CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Oristano



## Escursione N. 7 del 29 ott. 2023 Villa Sant'Antonio (OR) - La Valle dei Menhir



Figura 1: Villa Sant'Antonio (OR) - Menhir località Carabassa - foto M.Melis

**PRESENTAZIONE:** Il giro che si propone si sviluppa interamente in una porzione di territorio dell'alta Marmilla, provincia di Oristano. Siamo precisamente nell'area ricadente tra i comuni di Mogorella, Ruinas, Villa Sant'Antonio e Asuni. Territorio ricchissimo di testimonianze archeologiche, preistoriche, protostoriche. Itinerario di impegno medio, lunghezza di circa 33 km con un dislivello positivo di circa 650 mt. Adatto al biker con un buon grado di allenamento e una buona padronanza del mezzo.

**COMUNI INTERESSATI:** Mogorella, Ruinas, Villa Sant'Antonio.

**DURATA:** 7 ore circa, pausa pranzo inclusa.

**DATI TECNICI:** Lunghezza 33 km (sviluppo circolare). Dislivello cumulato in salita 650 mt. Percorso su strada sterrata, sentieri e brevi tratti di strada asfaltata.

**CLASSIFICAZIONE:** MC/MC (salita/discesa) adatto ai ciclo-escursionisti di media capacità tecnica. Consultare la classificazione difficoltà, vedi link allegato:

<https://www.cai.it/wp-content/uploads/2023/01/Classificazione-difficolta-CAI.pdf>

**DIRETTORI DI ESCURSIONE:** Lucio Deriu ( 3403108906) Alessandro Donaera (3404904492)  
Livio Masala (3332125720)

**RADUNO:** domenica 29.10.2023 ore 8:30 presso parcheggi campo sportivo di Mogorella (OR).  
<https://maps.app.goo.gl/e3PrNP8kWQdABjwQ9> Partenza ore 09:00

**PRENOTAZIONE:** compilazione modulistica mediante il link [http://bit.ly/cai\\_escursione](http://bit.ly/cai_escursione) entro le ore 16:00 di giovedì 26 ott. 2023. L'adesione dei non soci è vincolata al pagamento di una quota assicurativa di euro 7,50 a partecipante, da consegnare prima della partenza (si richiede la quota esatta). Per qualsiasi delucidazione sentire il Direttore di escursione Lucio Deriu.

**LIMITAZIONI:** numero massimo 25 partecipanti. Partecipazione consentita anche ai non soci.

**MEZZI E PASTI:** auto propria sino al punto d'incontro. Pranzo al sacco e scorta d'acqua a cura dei partecipanti. Troveremo l'acqua potabile solo nei centri abitati di Mogorella e Villa Sant'Antonio

**AVVERTENZE:** si raccomanda l'utilizzo di pneumatici laticizzati, considerato l'elevato rischio di foratura, attenersi sempre alle indicazioni del direttore d'escursione, in caso di smarrimento fermarsi e contattare il direttore d'escursione.

**EQUIPAGGIAMENTO:** casco obbligatorio, bicicletta del tipo MTB in buone condizioni, zainetto leggero e comodo, pompa e camera d'aria di scorta.

Attrezzatura consigliata: scarpe da trekking basse, pantaloni con fondello, guanti da MTB, integratori energetico-salini, almeno 1 lt. d'acqua alla partenza, ulteriore camera d'aria di scorta, k-way, piccola torcia o luce frontale.

**DESCRIZIONE:** Partiremo dal piccolo paese di Mogorella (OR) in Alta Marmilla con un piccolo anello verso il monte Grighine; incontreremo subito il protonuraghe Friarosu (Mogorella) ed il nuraghe Luas (Mogorella), costruito su una cigliata che guarda le colline della Marmilla. Una veloce e piacevole sterrata in discesa ci riporterà a Mogorella per un giro tra le caratteristiche viuzze e le tradizionali case a corte nonché i bellissimi murali. La valle dei menhir sarà la nostra meta principale col piccolissimo centro di Villa Sant'Antonio (OR), tra colline e fiumi, con una straordinaria concentrazione di siti preistorici, soprattutto delle cosiddette Perdas Fittas, megaliti realizzati tra il 3300 e 2500 a.C. In origine erano grossi massi appena sbazzati che adornavano, singoli o in gruppo, le aree cimiteriali (e anche insediamenti abitativi e ambiti cultuali), poi assunsero forme dal profilo ogivale a sezione piano-convessa. Il paesino nacque a inizio XVIII secolo come novenario intorno alla chiesa di Sant'Antonio Abate, edificata per consacrare il luogo di ritrovamento del simulacro del santo; è coperto da fitta macchia mediterranea e rigogliosi lecci e sughere, salici e tamerici. I primi insediamenti prenuragici hanno lasciato tracce sul lungo pianoro del monte Padrillonis (Villa Sant'Antonio), a due chilometri dal paese. Al Neolitico risalgono anche una sessantina di domus de Janas: vedremo quelle di Is Sciorrus ma non prima di aver visto il primo dei menhir, il Tuttiricchiu (Villa Sant'Antonio) e percorso una singolare strada dal fondo calcarenitico con i famosi solchi di carro. Vedremo già da lontano il maestoso menhir di Monte Corru Tundu (Villa Sant'Antonio) con i suoi oltre sei metri di altezza. Ancora i menhir come quello singolare di Brentoni e, all'interno di una proprietà privata un'altra serie di Perdas Fittas come il Carabassa. Piccola e meritata sosta per pranzo presso la casa del cacciatore di Monte Sinài (Villa Sant'Antonio). Ci aspetta un piacevole saliscendi fino ad incontrare un bellissimo riparo sotto roccia che reca una scritta molto nota nell'Isola: DDT in ricordo della campagna antimalarica effettuata dalla allora Fondazione Rockefeller alla metà degli anni '40. Il trail ci porta finalmente a Villa Sant'Antonio che attraverseremo nel suo dedalo di stradine fino a prendere la via per l'ultimo sito da visitare: l'incredibile necropoli a Domus de Janas di Jenna Salixi o, secondo la vulgata del luogo Jenna is Abisi.

Ci aspettano ora, per il rientro alla base di partenza, gli ultimi chilometri da percorrere con ancora negli occhi i meravigliosi artefatti che fanno parte delle radici della nostra civiltà, con l'augurio che pedalare nella nostra storia ci abbia aperto nuovi orizzonti. (Lucio Deriu)





Figura 2: Villa Sant'Antonio (OR) - Necropoli Domus de Janas di Jenna Salixi – foto A.Pilia

